

**Assemblea Straordinaria ed Ordinaria dei Consorziati**  
**18 aprile 2013 - 19 aprile 2013**  
**Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione**

**Punto n. 1 all'ordine del giorno della parte straordinaria: *Esame dello statuto-tipo adottato dai Ministeri competenti e, anche in sostituzione-rinnovazione delle delibere adottate dall'assemblea del 23 aprile 2012, delibere sulle conseguenti modifiche allo Statuto consortile***

Egregi Consorziati,

come a Voi certamente noto, l'art. 223 del Testo Unico in materia Ambientale stabilisce che '*I consorzi di cui al comma 1 (ndr. i consorzi istituiti per provvedere alla raccolta degli imballaggi tra cui rientra Comieco) ... omissis sono retti da uno statuto adottato in conformità ad uno schema tipo, redatto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio di concerto con il Ministro delle attività produttive, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, conformemente ai principi del presente decreto e, in particolare, a quelli di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché di libera concorrenza nelle attività di settore*'. In data 26 novembre 2012 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha finalmente avviato l'*iter* per la formazione dello statuto-tipo dei consorzi nazionali di filiera, inviandone una bozza a tutti i consorzi in questione. Sia il Conai, che i consorzi di filiera, nonché le diverse associazioni di categoria hanno trasmesso ai Ministeri competenti alcune osservazioni a tale bozza, per poi discuterne presso il Ministero dell'Ambiente e del Territorio nell'ambito di apposite riunioni.

In data ....., con decreto n. ....., i Ministeri competenti hanno quindi approvato lo schema di statuto-tipo.

Non ritenendo significativa una comparazione tra lo Statuto attualmente vigente e lo schema tipo approvato in sede ministeriale, alleghiamo alla presente relazione (All. A) unicamente il predetto schema di statuto-tipo.

Signori Consorziati,

Vi proponiamo dunque di approvare la seguente delibera:

“L’Assemblea straordinaria dei Consorziati di Comieco, esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

*a) di approvare ed adottare lo Statuto tipo predisposto dal Ministero dell’Ambiente e del Territorio, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico;*

*b) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, per l’esecuzione di tutti gli adempimenti e formalità comunque connessi o conseguenti alla presente delibera e per introdurre in quest’ultima le modifiche non sostanziali eventualmente necessarie anche ai fini dell’iscrizione nel Registro delle Imprese”.*

\* \* \*

**Punto n. 2 all’ordine del giorno della parte straordinaria - *Nel caso in cui non venga emanato il provvedimento ministeriale recante lo statuto-tipo, in sostituzione–rinnovazione delle delibere adottate dall’assemblea del 23 aprile 2012, modifica dello Statuto consortile (con particolare riferimento agli artt. 2 e 10), anche in attuazione di quanto deliberato dall’Assemblea consortile del 21 settembre 2012.***

Egregi Consorziati,

come già a Voi noto, in data 23 maggio 2012, il dott. Perozziello ha sospeso in via cautelare le modifiche agli artt. 2 (categorie di Consorziati) e art. 10 (Composizione e funzioni del Consiglio di Amministrazione) dello statuto approvate dall’assemblea straordinaria in data 23 aprile 2012.

Tali modifiche si sono rese necessarie in quanto il Tribunale di Milano, in un diverso procedimento cautelare, ha – come pure Vi è noto – ritenuto che l’art. 223 del Testo Unico Ambiente sia immediatamente applicabile anche in assenza del prescritto decreto ministeriale recante lo schema-tipo di statuto per tutti i consorzi nazionali di filiera.

Alla luce di quanto sopra, e di alcune sentenze (sia pure non definitive) che hanno accertato l’invalidità di alcune clausole statutarie (relative al collegio dei probiviri, al quorum per l’assemblea straordinaria e al bilancio consortile), in data 27 febbraio 2013 abbiamo incaricato il Gruppo di lavoro Statuto di predisporre un testo da esaminare in Consiglio e costituente – una volta approvato dall’organo di gestione – la proposta da sottoporre al voto dei consorziati. In considerazione del fatto che i Ministeri competenti, nonostante l’avvio del procedimento, non hanno ad oggi emanato il prescritto decreto recante lo schema-tipo di statuto per tutti i consorzi nazionali di filiera, il Gruppo di lavoro Statuto ha concentrato i propri sforzi sul superamento delle criticità rilevate nel provvedimento del dott. Perozziello e negli altri provvedimenti sopra citati.

Il citato Gruppo di lavoro non è riuscito a raggiungere una posizione unitaria attraverso l'elaborazione di un documento condiviso, e di ciò il Consiglio di Amministrazione ha preso atto nella sua seduta del 26 marzo u.s.

Ciò non di meno, nella seduta ora menzionata il Consiglio di Amministrazione ha formalmente ricevuto due distinti elaborati, contenenti due diverse proposte di modifica dello statuto e del regolamento consortili. Le due proposte, contraddistinte rispettivamente dalle lettere A e B, provengono dalle associazioni Assocarta ed Assografici (proposta A) e dai rappresentanti dei recuperatori (proposta B).

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, sottopone alla Vs. approvazione le due diverse proposte, nei termini in cui esse sono state presentate. Nell'allegato 1 trovate la tavola di confronto tra il testo statutario esistente e quelli proposti.

\* \* \*

Il Consiglio di Amministrazione rimette quindi all'Assemblea ogni decisione circa le modifiche statutarie da adottare, lasciando immutato lo Statuto in ogni altra sua parte.

In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, per l'esecuzione di tutti gli adempimenti e formalità comunque connessi o conseguenti alla presente delibera e per introdurre in quest'ultima le modifiche non sostanziali eventualmente necessarie anche ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese.

\* \* \*

**Punto n. 2 all'ordine del giorno della parte ordinaria: 2) In sostituzione–rinnovazione delle delibere adottate dall'assemblea del 23 aprile 2012, modifiche al Regolamento consortile per coordinarlo con le modifiche allo Statuto oggetto della Parte Straordinaria;**

Signori Consorziati,

a seguito delle modifiche introdotte nello Statuto, è necessario procedere con l'adeguamento del Regolamento Consortile.

Richiamando quanto sopra riportato a proposito dello Statuto consortile, nella seduta del 26 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione di Comieco ha formalmente ricevuto due distinti elaborati, contenenti due diverse proposte di modifica del regolamento consortile. Le due proposte, contraddistinte rispettivamente dalle lettere A e B, provengono dalle associazioni Assocarta ed Assografici (proposta A) e dai rappresentanti dei recuperatori (proposta B).

Nell'allegato 2 trovate la tavola di confronto tra il testo del Regolamento Consortile vigente e quello proposto.

\* \* \*

Il Consiglio di Amministrazione rimette quindi all'Assemblea ogni decisione circa le modifiche regolamentari da adottare, lasciando immutato il Regolamento in ogni altra sua parte.

In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, per l'esecuzione di tutti gli adempimenti e formalità comunque connessi o conseguenti alla presente delibera e per introdurre in quest'ultima le modifiche non sostanziali eventualmente necessarie anche ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese.

Milano, \_\_\_ aprile 2013.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Ignazio Capuano